

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LΑ DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO 0 ALPATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI STRUTTURE ATTREZZATE 160/2019. REALIZZATI ANCHE IN LEGGE DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

L'anno duemilaventuno addì diciotto del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, in modalità telematica (Meet), nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LUCCO DIEGO - Presidente	Sì
2. PRINCIPI FRANCESCO - Sindaco	Sì
3. RISTAINO DOMENICO - Vice Sindaco	Sì
4. VILLA FEDERICA - Assessore	Sì
5. GAETA COSIMO - Assessore	Sì
6. GAIDO CLAUDIO - Consigliere	No
7. CLERICO DOMENICO - Consigliere	Sì
8. NICCO CATERINA - Assessore	Sì
9. VENTRICE CHRISTIAN - Consigliere	Sì
10. GANCI ANDREA - Consigliere	Sì
11. SALOMONE GIULIA - Consigliere	Sì
12. DEMARIA FRANCESCO - Consigliere	Sì
13. SPECA MARCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti	12
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor DI ROSARIO Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LUCCO DIEGO nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE

DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE

ATTREZZATE . LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le citta' metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicita' e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della TOSAP, ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC .n..21 del 10/03/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 838 : "Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che si compone di n. 13 articoli;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone al fine di definire le regole per l'applicazione del nuovo canone di concessione, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie;



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 13 gennaio 2021 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

DATO atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, n. 4 del 26/01/2021, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012;

CONSIDERATO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta 04/02/2021;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile

Sentita la relazione del Consigliere Ventrice, il tutto come riportato nella registrazione depositata in archivio;



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 12

Astenuti: n. ///

Votanti n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. ///

DELIBERA

- 1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, composto di n. 13 articoli, comprensivo di n. 1 allegato Allegato A categorie delle strade riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione dei criteri e delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
- 4. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone di concessione dei mercati decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito: presenti n. 12, astenuti n.///, votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n.///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, considerata l'urgenza dell'istituzione e dell'applicazione del presente regolamento.



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In originale firmato digitalmente.

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente F.to: LUCCO DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente F.to: DI ROSARIO Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.
Villastellone, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
SEGRETERIA